

CAMERA DEI DEPUTATI N. 3537

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(FRATTINI)

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA DIFESA

(MARTINO)

E CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(TREMONTI)

Ratifica ed esecuzione dello Scambio di Note relativo al rinnovo dell'Accordo per la partecipazione italiana alla Forza Multinazionale ed Osservatori (MFO), effettuato a Roma il 6 ed il 25 marzo 2002

Presentato il 15 gennaio 2003

ONOREVOLI DEPUTATI! — Il Trattato di pace tra Egitto ed Israele, firmato il 26 marzo 1979, dispose la restituzione della penisola del Sinai all'Egitto, unitamente a misure di salvaguardia affidate ad una Forza di pace delle Nazioni Unite.

Essendo risultato impossibile provvedere alla costituzione di una forza ONU, le Parti, nonché gli Stati Uniti come garante, conclusero il 3 agosto 1981 un Accordo con il quale fu istituita, con compiti analoghi, la *Multinational Force and Observers* (MFO) nel Sinai. Un apposito Protocollo,

oltre a definire le funzioni della MFO, ne ha previsto anche l'organizzazione, le immunità ed i privilegi.

Nel marzo 1982 l'Italia aderì alla MFO con un Accordo della durata di due anni, in base al quale era previsto l'invio di un nostro contingente navale di tre dragamine, con un massimo di novanta uomini, con il compito di garantire la libera navigazione nello stretto di Tiran. L'Accordo fu formalizzato con uno Scambio di Lettere, datato 16 marzo 1982, tra il Direttore Generale della MFO ed il Ministro degli

esteri italiano. La partecipazione italiana non comporta alcun onere aggiuntivo per il bilancio dello Stato, essendo sostenuta finanziariamente dall'Organizzazione internazionale che la gestisce.

La partecipazione italiana fu in seguito rinnovata, mediante Scambio di Note tra i rappresentanti del Governo italiano ed il Direttore Generale della Forza, con scadenza biennale fino al 1992, e da allora con scadenza quinquennale.

Nel corso del 2002, la nostra partecipazione è stata dunque prorogata per ulteriori cinque anni mediante Scambio di Note conclusosi in data 25 marzo tra il Presidente del Consiglio e, *ad interim*, Ministro degli affari esteri, onorevole Berlusconi, ed il Direttore Generale della MFO, Arthur H. Hughes.

Le relazioni fra Israele ed Egitto, che pure attraversano alterne vicende, influenzate anche dalle tensioni che periodicamente

attraversano la regione, hanno potuto trarre profitto dall'assenza di una minaccia militare e dal clima di pacifica convivenza lungo la frontiera del Sinai, di cui la MFO si è fatta costantemente garante.

Il significato politico della partecipazione italiana alla MFO resta quello di un importante contributo al mantenimento della pace in una regione al centro di gravi tensioni. La Forza è, infatti, divenuta in questi ultimi anni una positiva costante del panorama politico mediorientale, il cui indubbio effetto stabilizzatore va ormai al di là del ruolo tecnico assegnatole nel quadro degli Accordi di Camp David.

Lo Scambio di Note in oggetto non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato. La partecipazione italiana è infatti finanziata dalla stessa MFO con fondi del proprio bilancio.

ANALISI TECNICO-NORMATIVA

1. Aspetti tecnico-normativi.

A) Necessità dell'intervento normativo.

Lo Scambio di Note in esame rinnova la partecipazione di un contingente italiano (settantacinque uomini e tre navi) alla *Multinational Force and Observers* (MFO). Esso costituisce una nuova proroga dello Scambio di Lettere del 16 e 25 marzo 1982 tra il Ministro degli affari esteri ed il Direttore Generale della MFO. La precedente proroga quinquennale risale al 21 marzo 1997, ed è stata ratificata con la legge 23 aprile 1998, n. 132.

B) Analisi della compatibilità dell'intervento con l'ordinamento comunitario.

Le disposizioni del disegno di legge in questione non presentano profili di incompatibilità con il diritto comunitario.

C) Profili di costituzionalità.

Non si ravvisano profili di impatto costituzionale.

D) Incidenza delle norme proposte sulle leggi e sui regolamenti vigenti.

Il presente disegno di legge non incide sulla normativa vigente.

E) Analisi della compatibilità dell'intervento con le competenze delle regioni ordinarie ed a statuto speciale.

Non si ravvisa alcun impatto sull'assetto normativo regionale e delle autonomie locali.

F) Aspetti organizzativi.

L'approvazione del disegno di legge in esame non comporta effetti sulla struttura amministrativa e sugli assetti del personale, e non implica la costituzione di nuovi soggetti all'interno dell'amministrazione pubblica.

ANALISI DELL'IMPATTO DELLA REGOLAMENTAZIONE (AIR)

A) Analisi dell'intervento: destinatari diretti e indiretti.

Il provvedimento riguarda lo Stato italiano (Ministero della difesa) e la *Multinational Force and Observers* (MFO), organismo creato nel quadro degli Accordi di Camp David tra Israele ed Egitto.

B) Obiettivi e risultati attesi.

Finalità dello Scambio di Note è la proroga della partecipazione di un contingente delle Forze armate italiane alla MFO per ulteriori cinque anni a partire dal 25 marzo 2002.

L'Italia partecipa alla MFO dal marzo 1982 quando, tramite uno Scambio di Lettere tra il Direttore Generale della Forza ed il Ministro degli affari esteri del nostro Paese fu formalizzato il relativo Accordo. La partecipazione fu poi rinnovata, sempre mediante scambi di lettere, con scadenza biennale fino al 1992 e quinquennale da allora.

La partecipazione italiana avrà certamente una positiva ricaduta in termini politici con i Paesi dell'area, in particolare Egitto ed Israele. Essa si configura infatti come un importante contributo al mantenimento della pace e della libertà di navigazione nel Mar Rosso.

C) Impatto diretto o indiretto sull'organizzazione e sull'attività della pubblica amministrazione.

L'approvazione del disegno di legge non comporterà la creazione di nuove strutture amministrative o il ricorso a speciali procedimenti.

DISEGNO DI LEGGE

—

ART. 1

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare lo Scambio di Note relativo al rinnovo dell'Accordo per la partecipazione italiana alla Forza Multinazionale ed Osservatori (MFO), effettuato a Roma il 6 ed il 25 marzo 2002.

ART. 2.

1. Piena ed intera esecuzione è data allo Scambio di Note di cui all'articolo 1, a decorrere dalla data della sua entrata in vigore, in conformità a quanto disposto dalle Note stesse.

ART. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il Ministro degli Affari Esteri

Roma, 6 MAR. 2002

Illustrissimo signor Jumeil,

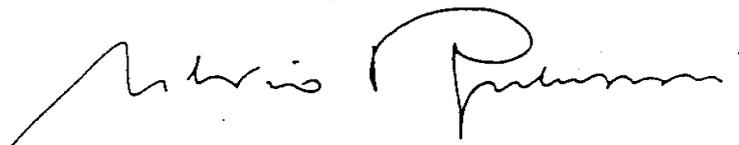
ho l'onore di fare riferimento all'Accordo entrato in vigore con uno scambio di lettere in data 25 marzo 1982, relativo alla partecipazione dell'Italia alla Forza Multinazionale ed Osservatori (MFO), e relative intese. L'accordo è stato recentemente prorogato nel 1997, per un periodo di cinque anni a partire dal 25 marzo 1997.

Il Governo italiano contribuisce attualmente all'Organizzazione con un contingente navale e svolge un compito essenziale nel garantire la libertà di navigazione nello Stretto di Tiran, in base al Trattato di Pace tra Egitto e Israele. Il Contingente italiano espleta le sue mansioni con una professionalità ed affidabilità tali da poter legittimamente essere motivo di orgoglio per il Suo governo, come lo è per la MFO.

In considerazione di ciò, ho l'onore di proporre di prorogare la partecipazione italiana alla MFO ai termini ed alle condizioni enunciate nell'Accordo di cui sopra, per un ulteriore periodo di cinque anni ad iniziare dal 25 marzo 2002.

Se la proposta può essere accettata dalla MFO, propongo che la presente Lettera, insieme con la Sua risposta di eguale tenore, costituiscano un Accordo, che entrerà in vigore alla data della Sua risposta. Alla scadenza della presente proroga, la partecipazione italiana potrà essere ulteriormente rinnovata con il consenso reciproco.

La prego di voler gradire i sensi della mia alta considerazione.



S.E. Arthur H. Hughes
Direttore Generale
Multinational Force and Observers
ROMA



Multinational Force and Observers
Rome, Italy

March 25, 2002

Excellency,

I have the honor to refer to the Agreement between the Government of Italy and the Multinational Force and Observers (MFO) effected by an exchange of letters dated 16 and 25 March 1982, and to your Excellency's Note, transmitted to the MFO by letter 102/1247 of 6 March 2002.

Your Excellency's Note referred to the outstanding contribution made by the Italian Naval contingent to the work of the MFO, and proposed the extension of the Agreement for a further term of five years from March 25, 2002.

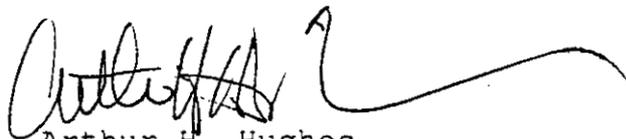
I have further honor to confirm that the proposals in your Excellency's Note are acceptable to the MFO, and that your Excellency's Note, together with this reply, constitute an agreement between the Government of Italy and the Multinational Force and Observers extending Italy's participation in the MFO for a further period of five years from March 25, 2002.

H.E. Silvio Berlusconi

President of the Council of Ministers and Minister of
Foreign Affairs a.i.

Rome, Italy

Accept, Excellency, the renewed assurances of my
highest consideration.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Arthur H. Hughes', with a long, sweeping flourish extending to the right.

Arthur H. Hughes

Director General

TRADUZIONE NON UFFICIALE

**MULTINATIONAL FORCE AND OBSERVERS
ROMA, ITALIA****25 Marzo, 2002**

Eccellenza,

ho l'onore di far riferimento all'Accordo fra il Governo Italiano e la Forza Multinazionale ed Osservatori (FMO), costituito da uno scambio di lettere in data 16 e 25 marzo 1982, nonché alla Nota di Vostra Eccellenza inviata alla FMO con lettera 102/1247 del 6 marzo 2002.

La Nota di Vostra Eccellenza fa riferimento al rilevante contributo fornito dal contingente navale italiano all'attività della FMO e propone una proroga dell'Accordo per un ulteriore periodo di cinque anni, a decorrere dal 25 marzo, 2002.

Ho quindi l'onore di confermare che le proposte contenute nella Nota di Vostra Eccellenza sono accettabili per quanto riguarda la FMO, e che la Nota di Vostra Eccellenza, assieme alla presente risposta, costituisce un accordo fra il Governo Italiano e la Forza Multinazionale ed Osservatori, prorogando la partecipazione dell'Italia nella FMO per un ulteriore periodo di cinque anni, a decorrere dal 25 marzo 2002.

Voglia gradire, Eccellenza, i sensi della mia più alta considerazione.

Arthur Hugues
Direttore Generale

S. E. Silvio BERLUSCONI
Presidente del Consiglio dei Ministri
e Ministro degli Affari Esteri a.i.
ROMA - ITALIA

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

€ 0,26



14PDL0039480